



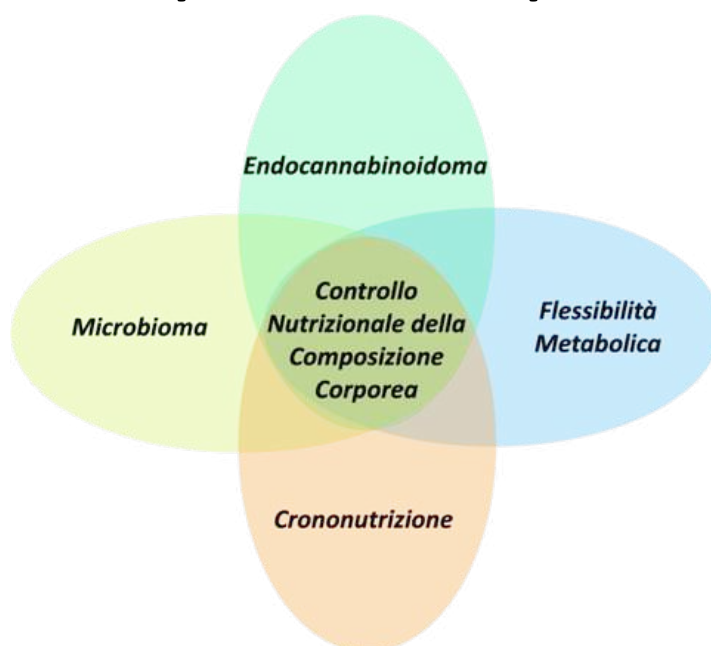
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



*Scuola di Specializzazione in
Scienza dell'Alimentazione
Università di Cagliari*



Nuove Frontiere in Nutrizione: Strategie Multifattoriali per il Controllo della Composizione Corporea



**6 Maggio 2024 ore 14
Aula «Boscolo»
Cittadella Universitaria di Monserrato, Cagliari**

**Comitato Scientifico:
Sebastiano Banni, Gianfranca Carta, Claudia Manca, Maria Elisabetta Murru
Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



ADI ETS già ONLUS

Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica

SEZIONE SARDEGNA

**Scuola di Specializzazione in
Scienza dell'Alimentazione
Università di Cagliari**

Ci addenteremo insieme nell'affascinante mondo della nutrizione e del metabolismo e del loro impatto diretto sulla nostra salute e sul nostro corpo. Questa giornata scientifica avrà come focus quattro aspetti che recenti scoperte rivoluzionarie hanno evidenziato come essenziali per il nostro metabolismo e la composizione corporea:

Microbiota Intestinale: *Con oltre 100 trilioni di batteri, questo incredibile "ecosistema" interno produce metaboliti che possono influenzare profondamente il nostro benessere, non solo a livello intestinale, ma in tutto il corpo. Inoltre, il microbiota è strettamente collegato al sistema immunitario, influenzandone la risposta, e al sistema nervoso, avendo un impatto sul nostro stato mentale ed emotivo. Scopriremo come il cibo possa trasformare questo delicato equilibrio e la biodiversità batterica, modificando a cascata la nostra salute metabolica. Questo delicato equilibrio interno può essere influenzato anche da fattori come l'uso di antibiotici, lo stress e l'esposizione a una dieta squilibrata che possono ridurre la biodiversità del microbiota e comprometterne le funzioni. Akkermansia muciniphila è un batterio che riveste un ruolo chiave nella salute intestinale e nel metabolismo. È diventato oggetto di intensi studi per la sua associazione con vari aspetti della salute umana, in particolare per il suo potenziale collegamento con l'obesità e la funzione della barriera intestinale. La storia appassionante di Akkermansia sarà presentata in modo chiaro ed esaustivo durante la presentazione.*

Endocannabinoidoma: *Questo sorprendente network di molecole bioattive, definito a partire dal sistema degli endocannabinoidi studiati assieme ad altri mediatori lipidici derivati dagli acidi grassi a lunga catena, è costituito da più di un centinaio di molecole endocannabinoid-like e da più di una quindicina dei loro bersagli molecolari. L'endocannabinoidoma è fortemente influenzato dal microbiota e dalla nostra dieta, giocando un ruolo chiave nel modulare la nostra fisiologia attraverso recettori specifici. La composizione dei nostri alimenti può influenzare significativamente questo sistema, sia direttamente che attraverso la sua interazione con il microbiota. Pertanto, questo network di molecole bioattive rappresenta l'interfaccia molecolare tra nutrizione e metabolismo.*

Comitato Scientifico:

Sebastiano Banni, Gianfranca Carta, Claudia Manca, Maria Elisabetta Murru
Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari



**Scuola di Specializzazione in
Scienza dell'Alimentazione
Università di Cagliari**

Flessibilità Metabolica: Definita come l'abilità del nostro organismo di utilizzare e immagazzinare i substrati energetici in maniera efficiente, è fondamentale per il nostro stato di salute. È fortemente influenzata da vari mediatori lipidici, la cui produzione è modulata dall'assunzione di nutrienti, sottolineando l'interdipendenza tra dieta e funzione metabolica. Allo stesso tempo, la flessibilità metabolica influisce sulla scelta e sulla quantità dei nutrienti assunti, chiudendo un circuito di feedback nutrizionale-metabolico. L'accurata valutazione della flessibilità metabolica è quindi indispensabile per affinare l'apporto alimentare e per adeguare il metabolismo in maniera ottimale. Questo ciclo di interazione continua tra nutrizione e metabolismo è la pietra angolare di un approccio alimentare personalizzato, che si rivela fondamentale nell'ottimizzare la composizione corporea e promuovere lo stato di salute.

Crononutrizione: emerge come campo innovativo nel contesto della nutrizione, ponendo l'accento su come il timing, la frequenza e la composizione dei pasti modulino il nostro metabolismo a livello cellulare, estendendo l'impatto ben oltre il semplice apporto calorico. Il metabolismo dei vari tessuti del corpo è sincronizzato da un sistema molecolare circadiano intrinseco, che risponde a segnali temporali, noti come zeitgeber, includendo tra questi l'assunzione di cibo. Questi segnali temporali regolano e sincronizzano numerosi percorsi metabolici ed endocrini.

Il nostro focus sarà sull'esplorazione di come la nutrizione influenzi e sia influenzata da questi ritmi biologici, esercitando un effetto regolatore non solo sul ritmo circadiano ma anche sulla produzione di metaboliti che a loro volta modulano tale ritmo. Approfondiremo quindi come l'orologio biologico e l'alimentazione interagiscono reciprocamente, enfatizzando l'importanza della crononutrizione nell'ottimizzazione del benessere metabolico.

Durante la nostra giornata, discuteremo come questi quattro elementi interagiscano complessivamente per mantenere un equilibrio metabolico ottimale e influenzare la nostra composizione corporea. Attraverso presentazioni di scienziati di chiara fama, discussioni interattive, e con la partecipazione attiva del pubblico, ci rivolgeremo in particolare agli specializzandi, a cui la giornata è principalmente dedicata.

L'obiettivo è quello di fornire una conoscenza avanzata che va dalla ricerca di base fino alle sue applicazioni cliniche, passando per il concetto di "from the bench to the bedside". Questo permetterà di acquisire una maggiore consapevolezza dei meccanismi molecolari e cellulari che regolano la nutrizione e il metabolismo, fornendo gli strumenti necessari per implementare un approccio alla nutrizione personalizzato e di precisione.

In questo viaggio esplorativo potremo capire come possiamo alimentare il nostro futuro attraverso la scienza della nutrizione.

Comitato Scientifico:

Sebastiano Banni, Gianfranca Carta, Claudia Manca, Maria Elisabetta Murru
Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



ADI ETS già ONLUS

Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica

SEZIONE SARDEGNA

**Scuola di Specializzazione in
Scienza dell'Alimentazione
Università di Cagliari**

Programma

Ore 14.00 Saluti Istituzionali

Moderatori:

Maria Pia Mollica, Dipartimento di Biologia, Università Federico II, Napoli, Membro del Direttivo ADI
Stefano Pintus, Membro del Direttivo Fondazione ADI, Presidente Sezione Sardegna ADI

Ore 14.30 Patrice D. Cani, UCLouvain, Brussels, Belgio

Microbiota Intestinale e Salute: dalla Ricerca di Base alla Pratica Clinica

Ore 15.15 Vincenzo Di Marzo, Unità Mista Internazionale tra Université Laval, Quebec, Canada, e Consiglio Nazionale delle Ricerche, Italia, per lo Studio Chimico e Biomolecolare del Microbioma e del suo Impatto sul Metabolismo e la Nutrizione (UMI-MicroMeNu)

Dal Sistema degli Endocannabinoidi all'Endocannabinoidoma, e dai CB1 Antagonisti alla Dieta Mediterranea, per il Trattamento dei Disordini Metabolici

Ore 16.00 Sebastiano Banni, Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari

Controllo Nutrizionale della Flessibilità Metabolica

Ore 16.45 Annamaria Colao, UOC Endocrinologia, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università Federico II, Napoli

Metabolismo e Crononutrizione

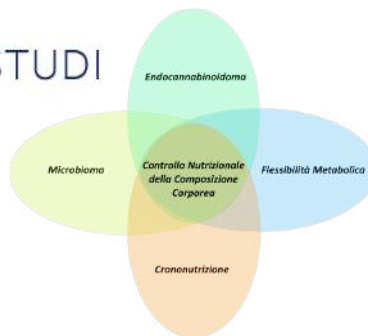
Ore 17.30 Conclusione dei Lavori

Comitato Scientifico:

Sebastiano Banni, Gianfranca Carta, Claudia Manca, Maria Elisabetta Murru
Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



ADI ETS già ONLUS

Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica

SEZIONE SARDEGNA

**Scuola di Specializzazione in
Scienza dell'Alimentazione
Università di Cagliari**

Relatori

Prof. Sebastiano Banni

Professore Ordinario di Fisiologia, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Traslazionale e della Scuola di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Cagliari. La sua ricerca verte sul ruolo fisiologico dei grassi alimentari indagando in particolare il loro impatto sulla biosintesi degli eicosanoidi e altri lipidi bioattivi associati al sistema endocannabinoide e ai recettori PPAR. Questo studio mira a decifrare come tali meccanismi influenzino la composizione corporea e il metabolismo lipidico ed energetico, contribuendo a una maggiore comprensione della flessibilità metabolica.

Prof. Patrice D. Cani

Professore Ordinario all'Université Catholique de Louvain (UCLouvain, Belgio). È un ricercatore specializzato nel campo del microbioma intestinale e del suo impatto sulla salute, in particolare per quanto riguarda l'obesità, il diabete di tipo 2 e le malattie metaboliche. È noto per i suoi studi innovativi sulle interazioni tra il microbioma intestinale e l'ospite, con un particolare interesse su alcuni batteri intestinali specifici come Akkermansia muciniphila. La sua ricerca ha contribuito alla comprensione del ruolo del microbioma intestinale nella salute umana e nella malattia.

Prof.ssa Annamaria Colao

Professore Ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo e titolare della Cattedra Unesco di Educazione alla Salute e allo Sviluppo Sostenibile dell'Università Federico II di Napoli, Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti scientifici. È inoltre Direttore di Unità Organizzativa Complessa di Endocrinologia, Diabetologia e Andrologia e Direttore del Dipartimento Assistenziale Integrato di Endocrinologia, Diabetologia, Andrologia e Nutrizione Azienda Universitaria Policlinico Federico II. La sua ricerca si concentra approfonditamente sugli aspetti endocrinologici associati alle malattie metaboliche. In particolare, su come le varie funzioni endocrine interagiscano e influenzino i disturbi del metabolismo, offrendo nuove prospettive sulle modalità di gestione e trattamento di queste patologie. Un'area chiave è dedicata alla crononutrizione, esaminando come l'orario e il ritmo del consumo alimentare possano interagire con i cicli ormonali del nostro corpo.

Prof. Vincenzo Di Marzo

Professore Ordinario presso le Facoltà di Medicina e di Scienze Bioagroalimentari dell'Université Laval, Quebec City, Canada, e Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Chimica Biomolecolare del CNR di Pozzuoli, Napoli, è titolare della Cattedra d'Eccellenza in Ricerca del Canada sull'Asse Microbioma-Endocannabinoidoma nella Salute Metabolica (CERC-MEND), nonché direttore della UMI-MicroMeNu tra Université Laval e CNR. È noto per i suoi studi sul ruolo degli endocannabinoidi in svariati ambiti ed in particolare nel controllo del metabolismo, e più recentemente si è occupato della relazione tra il sistema endocannabinoide esteso, o endocannabinoidoma, ed il microbioma intestinale in ambito metabolico e neurologico-psichiatrico.

Comitato Scientifico:

**Sebastiano Banni, Gianfranca Carta, Claudia Manca, Maria Elisabetta Murru
Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



ADI ETS già ONLUS

Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica

SEZIONE SARDEGNA

**Scuola di Specializzazione in
Scienza dell'Alimentazione
Università di Cagliari**

Google Maps

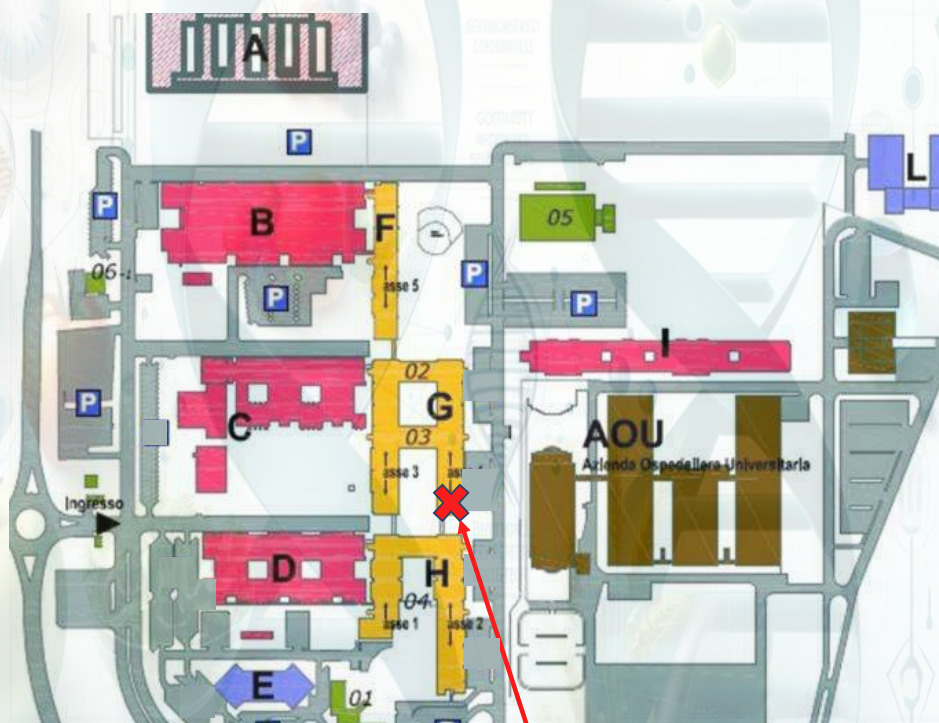


[clicca qui](#)

Apple Maps



[clicca qui](#)



Aula «Boscolo»

Comitato Scientifico:

**Sebastiano Banni, Gianfranca Carta, Claudia Manca, Maria Elisabetta Murru
Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari**